

Codice A1905A

D.D. 17 ottobre 2017, n. 497

Programma 2006/2010 attività produttive (L.R. 34/2004) - Asse 2 - Misura CR3. Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte. Bando 2010. Approvazione della rendicontazione finale, revoca parziale e saldo del contributo al Consorzio COSMO (Consorzio Imprese di San Maurizio d'Opaglio) per la realizzazione del progetto "PMI del distretto di San Maurizio d'Opaglio: innovare per competere".

Premesso che:

con delibera n. 34-870 del 25 ottobre 2010 (“Programma 2006/2010 per le attività produttive - Asse 2 – Misura CR3 – Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali. Ridefinizione dei contenuti della Misura di cui alla D.G.R. N. 7-8954 del 16.6.2008”) la Giunta regionale ha ridefinito i contenuti della Misura CR3 demandando al Direttore regionale alle Attività produttive l’approvazione delle modalità di attuazione;

con determina dirigenziale (D.D.) n. 391 del 10 dicembre 2010 il Direttore regionale alle Attività produttive ha approvato le Modalità di attuazione della Misura CR3 (di seguito per comodità “Misura CR3”) unitamente alla modulistica ed alla tempistica da rispettare per la presentazione delle domande di finanziamento;

la stessa determina è stata parzialmente modificata con provvedimento n. 413 del 30 dicembre 2010 con cui si è stabilito che la durata dei progetti non può superare i tre anni dalla data di apertura del bando;

con D.D. n. 211 del 6 giugno 2011 il medesimo Direttore regionale, preso atto delle domande di finanziamento pervenute e delle risultanze espresse dall’apposito nucleo tecnico di valutazione, ha approvato la graduatoria delle domanda pervenute e ammesso a contributo n. 11 progetti, tra i quali quello del Consorzio COSMO con un contributo di €460.000,00 a fronte di un costo progettuale ammesso di €1.301.587,00;

con il Decreto 26 giugno 2012 il Ministero dello Sviluppo Economico ha prorogato (dal 31 dicembre 2013) al 31 dicembre 2015 il termine utile per il completamento dei progetti ammessi a finanziamento con le risorse (ministeriali e regionali) stanziare;

con D.D. n. 824 del 2 dicembre 2014 del Direttore regionale alle Attività produttive il medesimo termine (oggetto di proroga) è stato recepito (in sanatoria) dalla Regione.

Considerato che:

- Il Consorzio COSMO ha realizzato completamente il progetto ed ha provveduto a trasmettere, con note acquisite agli atti del Settore con prot. n. 4443 del 3.3.2016 e n. 4629 del 3.3.2017, la documentazione che ne attesta la conclusione nonché a presentare la richiesta di erogazione della quota a saldo del contributo concesso;
- dall’esame della rendicontazione finale dell’intervento, secondo le modalità ed i parametri stabiliti dal Bando, risulta che l’investimento realizzato è stato di € 1.304.241,05;
- dalla successiva verifica sulla regolarità contributiva delle imprese aderenti al Consorzio è emersa la posizione irregolare di una di esse e, pertanto, ai sensi del punto 12), lettera n) del Bando della Misura CR3 approvato con DD. n. 391/2010 e n. 413/201, occorre procedere alla

revoca parziale del contributo concesso, mediante la riduzione di una somma pari al vantaggio dell'impresa inadempiente e precisamente per €71.331,80;

- con nota prot. n. 6864/A1905A del 22.5.2017 il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione produttiva del territorio ha comunicato, ai sensi degli artt. 15 e seguenti della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) l'avvio del procedimento di revoca parziale del contributo, fissando in 10 giorni il termine per l'invio di eventuali controdeduzioni da parte del beneficiario;
- non sono pervenute osservazioni, quindi si può procedere alla citata revoca parziale, dando così luogo ad un contributo totale di €388.668,20;
- la Regione ha già disposto, sulla base della documentazione prodotta dal beneficiario ed acquisita agli atti del Settore con proprio atto di liquidazione, l'erogazione di un acconto di € 230.000,00 e resta pertanto ancora da liquidare a saldo la somma di €158.668,20;
- in data 19.5.2017 è stata richiesta la "Informazione" antimafia mediante consultazione della Banca dati nazionale unica, ai sensi del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e che è trascorso il termine di cui all'art. 92 del citato D.lgs. senza che la Prefettura abbia fornito l'informazione antimafia interdittiva, si può procedere alla liquidazione del saldo del contributo, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- l'art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;
- l'art. 17, della la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 2-663 del 26.11.2014 "Provvedimenti in relazione alla data di decorrenza dell'operatività delle nuove Direzioni";
- la D.G.R. n. 11-1409 dell' 11.5.2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 'Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale' e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014";
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- l'articolo 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA) e s.m.i.;

- la L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;
- le DD.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008, n. 16-10721 del 9.2.2009, n. 2-230 del 29.6.2010 e n. 34-870 del 25.10.2010;
- le Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010 e n. 211 del 6.6.2011;
- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 7.5.2010 e 21.12.2010;
- il D. lgs. n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge regionale n. 6 del 14.4.2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019”;
- la DGR n. 5 - 4886 del 20/4/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

LA DIRIGENTE

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano:

- di prendere atto della conclusione del progetto “PMI del distretto di San Maurizio d’Opaglio: innovare per competere” e di approvarne la rendicontazione finale;
- di disporre, a seguito della verifica delle posizioni contributive delle imprese facenti parte del Consorzio, la revoca parziale del contributo concesso con D.D. n. 211 del 6.6.2011 al Consorzio COSMO nella misura di €71.331,80;
- di dare atto che con proprio atto di liquidazione il Settore ha già disposto l’erogazione di € 230.000,00;
- di riconoscere, conseguentemente, quale quota di contributo a saldo spettante al Consorzio COSMO l’importo di €158.668,20 che sarà oggetto di apposito atto di liquidazione, fatte salve le condizioni di revoca dell’intero contributo, così come previsto dall’art. 92, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- di dare atto che la spesa di € 158.668,20 trova copertura finanziaria nell’ambito delle risorse impegnate con la Determinazione n. 391 del 10.12.2010 e s.m.i. e precisamente:

€3.915.000,00 sul cap. 277225/10 (imp. 5998/10 reimputato al 2016 con il n. 3003)

Transazione elementare: cap. 277225 “Contributi per l’attuazione dei progetti a favore dei distretti industriali”

Conto finanziario: U.2.03.03.03.999

Transazione Unione Europea: 8 “spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 “spese della gestione ordinaria della Regione”

ed €3.915.000,00 sul cap. 286411/2010 (imp. 5999/10 reimputato al 2016 con il n. 3019)

Transazione elementare: cap. 28641 “Programma per le attività produttive (L.R.34/04): distretti, polo, filiere”

Conto finanziario: U.2.03.03.03.999

Transazione Unione Europea: 8 “spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea”

Ricorrente: non ricorrente

Perimetro sanitario: 1 “spese della gestione ordinaria della Regione”

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Destinatario del contributo: Consorzio COSMO (Consorzio Imprese di San Maurizio d’Opaglio)

Codice fiscale: 01956500035

Importo del contributo: €388.668,20

Responsabile del procedimento: D.ssa Lucia Barberis

Norma di attribuzione: L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”

Modalità: Bando approvato con Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010.

La presente determinazione sarà comunicata all’Ente beneficiario e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

La Dirigente del Settore

D.ssa Lucia Barberis